



Comune di Modena

**Consiglio Comunale
Gruppo Consigliare PDL**

Modena 28/2/11

Al Sindaco

**Alla Presidente
del Consiglio Comunale**

INTERROGAZIONE

oggetto: a chi appartiene il Teatro Storchi? Chi decide quando e cosa affiggere sulla sua facciata? Chi ha deciso di appendere sulla facciata un manifesto “comunale” di attacco al Governo?

Premesso

che da alcune settimane troneggia sulla facciata della Sede comunale un cartello comunale esprimente il proprio “sdegno” nei confronti dei tagli ai Bilanci delle Amministrazioni pubbliche effettuato “obtorto collo” dal Governo nazionale per la Politica di tagli lineari che ha colpito, scelta obbligata, anche settori delicati come la Cultura, i Teatri, la Scuola;

considerato

che mentre l’appropriazione di un edificio pubblico come la sede del Comune per un uso improprio come l’affissione di una cartellonistica “d’attacco” nei confronti del Governo è deprecabile ma politicamente comprensibile la stessa “occupazione” diventa difficile da giustificare quando questi cartelloni vengono affissi su immobili di terzi come il Teatro Storchi in gestione all’ERT; il Comune non ha il diritto di posizionarvi alcunché, anche se ne ha la gestione “tecnico-manutentiva”.

Pertanto, dati questi fatti, chiediamo:

- 1) se il teatro Storchi è effettivamente gestito dal Comune o da un Ente Terzo come ERT (Ente Emilia Romagna Teatri) di cui il Comune ha la sola gestione tecnico-manutentiva;
- 2) nel caso che il Teatro sia gestito con regolare contratto d’affitto da ERT chi ha deciso l’affissione e in base a che delibera del Consiglio d’Amministrazione di ERT;
 - a) nel caso manchi qualsiasi tipo di delibera a riguardo vorremmo sapere chi si è presa la responsabilità per l’affissione e se in questa “appropriazione” non si ravvedano reati come l’usurpazione di un bene pubblico o un uso improprio del bene stesso;
 - b) se, nel caso il C.d.A di ERT abbia autonomamente deliberato di riprendere il cartellone-manifesto in oggetto, questa scelta sia stata o concordata con chi ha la proprietà dell’immobile o se siamo addirittura in presenza di un “passaggio” di materiale del Comune contenente un profondo messaggio politico su un edificio gestito da soggetti, sostanzialmente terzi, l’ERT.

Andrea Galli

Michele Barcaiolo

Gigi Taddei